

La nostra università

## Due dipartimenti d'eccellenza Arrivano dal Miur 13 milioni Parte il bando per il polo didattico

Pacchiani alle pagine 2 e 3



# Il Miur premia due dipartimenti con 13 milioni

Scienze storiche e Filologia entrano nell'Olimpo superando la selezione fra 350 in Italia. I fondi consentiranno assunzioni e borse di studio

### IL RICONOSCIMENTO

**Consentirà ogni anno, fino al 2027, di poter contare su risorse aggiuntive pari a 1,6 milioni e 1,1 milioni di euro**

SIENA

**È un riconoscimento** alla qualità della ricerca e dei progetti, ma più in generale alla capacità di innovarsi, di proporre percorsi formativi stimolanti, in definitiva di offrire un modello di formazione vitale e attrattivo. Due dipartimenti dell'Università degli studi sono stati riconosciuti 'dipartimenti di eccellenza' per il quinquennio 2023-2027, che tradotto significa in totale circa 13 milioni di euro in più divisi tra le due strutture (rispettivamente 1,6 e 1,1 milioni all'anno) per una decina assunzioni, borse di studio, attività editoriali e formative, giusto per restare alle maggiori evidenze.

**Si tratta** di Scienze storiche e dei beni culturali e di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne, due filiazioni della vecchia facoltà di Lettere che hanno superato la maxi selezione partita da 350 dipartimenti

delle università statali di tutta Italia. «Ancora una volta si testimonia l'elevata capacità progettuale dalle nostre strutture - afferma il rettore Roberto Di Pietra - viene così riconosciuta l'eccellenza della ricerca, della didattica e della pianificazione organizzativa dei dipartimenti».

**Ma non** solo, perché il nuovo rettore guarda a un complesso di notizie positive: «Questo risultato - prosegue Di Pietra - si inserisce in un quadro ampiamente soddisfacente nel 2022, merito in gran parte del precedente mandato rettorale: il successo dei progetti Pnrr, i lavori alle Scotte con 8 milioni di finanziamenti statali, il piano edilizia co-finanziato per 4,2 milioni dal ministero con la riqualificazione di San Francesco, della sede aretina del Pionta, di altri edifici».

**E per il riconoscimento** ai due dipartimenti, il rettore Di Pietra aggiunge: «A lungo nei mesi scorsi abbiamo parlato di scienze della vita e medicina, ora il riconoscimento all'eccellenza del polo umanistico e storico, a dimostrazione delle molteplici vocazioni di livello nazionale e internazionale del nostro ateneo». Pierluigi Pellini, direttore del dipartimento di Filologia e

critica delle letterature antiche e moderne, è soddisfatto per la conferma del livello di eccellenza. «Potremo assumere sei docenti e un tecnico informatico, che poi resteranno a tempo indeterminato contribuendo ad arricchire il nostro ateneo - afferma Pellini -. Tra i vari interventi potremo offrire una decina di borse di dottorato e sostenere con risorse aggiuntive le borse di studio per esperienze all'estero».

**Enrico Zanini**, direttore del dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali, ricorda che il progetto premiato si intitola «Sostenibilità del patrimonio culturale e nuove prospettive occupazionali nel settore». «Mettiamo al centro da una parte il patrimonio culturale, dall'altra le persone che se ne occupano - afferma Zanini - con un progetto strutturato per aree interdisciplinari che, per esempio, integrano competenze culturali, informatiche, sociologiche, economiche». Anche in questo caso sono previste assunzioni ad hoc (almeno quattro) oltre a investimenti su infrastrutture, borse studio, dottorati e assegni di ricerca, incentivi al personale tecnico-amministrativo.

**Orlando Pacchiani**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7940



**IL PUNTO**

## Siena brilla fra quelli delle 180 università

Lo Stato erogherà in tutto ai 'vincitori' una somma da 271 milioni di euro

### 1 Cosa sono

I Dipartimenti di eccellenza rappresentano un intervento innovativo e di forte sostegno finanziario, previsto dalla legge 232 del 2016. L'intervento ha l'obiettivo di individuare e finanziare i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali.

### 2 Il riconoscimento

Si tratta di dipartimenti delle università italiane che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo, ai quali è destinato un budget annuale di 271 milioni di euro.

### 3 Il commento del rettore

«Questo risultato si inserisce in un quadro ampiamente soddisfacente nel 2022, merito in gran parte del precedente mandato rettorale: il successo dei progetti Pnrr, i lavori alle Scotte con 8 milioni di finanziamenti statali, il piano edilizia cofinanziato».



Il rettore dell'università di Siena, Roberto Di Pietra si è detto soddisfatto del risultato